

OGGI LA RATIFICA

I sindaci Appendino e De Magistris: fermate il trattato Tav

LA CAMERA sospenda la ratifica del trattato italo-francese sul Tav. È la richiesta contenuta in una lettera inviata ieri, alla vigilia del voto sull'accordo, da un gruppo di amministratori locali, tra cui i sindaci di Torino e Napoli Chiara Appendino e Luigi de Magistris, alla presidente Laura Boldrini, al premier Paolo Gentiloni, al ministro delle Infrastrutture Graziano Del Rio e a tutti i deputati. Nella lettera (firmata anche dal sindaco di Rivalta, Mauro Marinari, e dal presidente dell'Unione montana Valle Susa, Sandro Plano) si osserva che il Tav Torino-Lione comporterà un finanziamento di 2,9 miliardi di euro nonostante i "gravi problemi che travolgono il nostro Paese", dalla ricostruzione post-terremoti alla messa in sicurezza di scuole ed edifici pubblici e all'efficienza del trasporto locale. È dunque "necessaria e urgente una riflessione sulle effettive priorità". Chiedono un incontro al presidente del Consiglio e al ministro delle Infrastrutture.

